

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 5 Scientifico A

Materia ITALIANO

Docente Luca Lojacono

Ore di lezione curriculari 4

1. Profilo della classe

La classe, composta da 22 allievi, di cui 17 ragazzi e 5 ragazze, ha attraversato bene il travagliato anno trascorso, anche impegnandosi con serietà nel periodo di didattica a distanza. L'inizio del nuovo anno ha confermato questo atteggiamento costruttivo della classe: gran parte degli studenti dimostra di seguire la materia con interesse. L'impegno nello studio e la costante attenzione in classe saranno condizioni indispensabili per rafforzare il già proficuo metodo di studio per tutti e per acquistare una sempre maggiore padronanza della lingua.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, nell'ultimo anno "lo studente consolida le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione".

Le finalità specifiche dell'apprendimento nel quinto anno sono:

COMPETENZE

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dal nuovo Esame di Stato: il testo argomentativo e l'analisi di un testo, anche non letterario
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli aspetti tematici ma anche linguistici e stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno dei testi letterari e non, interpretando criticamente i principali nuclei concettuali e contestualizzando storicamente e culturalmente
- Sviluppare il gusto per la ricerca e l'approfondimento di temi trattati

CONOSCENZE

- Lettura e analisi del Paradiso dantesco (almeno cinque canti)
- Conoscenza della Letteratura Italiana dall'Ottocento al Novecento
- Lettura antologica di opere letterarie appartenenti a differenti generi, con particolare attenzione per il contesto culturale e per i legami con il panorama europeo

ABILITA'/CAPACITA'

- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia espressivo
- Capacità di approccio interdisciplinare alle diverse materie
- Potenziare le abilità argomentative rielaborando in forma chiara le informazioni
- Saper leggere in modo critico documenti di varie tipologie e saperli utilizzare all'interno delle proprie argomentazioni
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza. Gli obiettivi minimi possono comportare senza problemi una riduzione anche significativa della quantità di testi analizzati, ma devono comunque salvaguardare alcuni livelli di apprendimento

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
 - conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria;
 - conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati;
2. Obiettivi minimi di competenza:
 - presentazione ordinata di un autore e/o delle sue opere;
 - minima contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e/ delle loro opere;
 - produzione di testi scritti in una forma corretta, ordinata nell'esposizione e coerente alle consegne;

3.3 Contenuti.

LETTERATURA

I quadrimestre: Foscolo, Manzoni, Leopardi, il Romanticismo

II quadrimestre: Baudelaire, Verismo, Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, futurismo, Crepuscolarismo, Ungaretti, Montale, Saba, modulo sulla narrativa del '900, modulo sulla lirica del '900.

A completamento del lavoro svolto in aula, alla classe sono stati proposti alcuni spettacoli teatrali da Manzoni, da Dostoevskij, da Pirandello. La partecipazione a tali iniziative è consigliata ma del tutto libera.

DANTE

La lettura del Paradiso sarà eseguita nell'integralità di alcuni canti (almeno cinque) più rappresentativi e da altri in riassunto, in modo da conservare la linea di svolgimento della *Comedìa*.

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: tema argomentativo e analisi di un testo (non solo letterario);
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Ai ragazzi è stata illustrata e consegnata la griglia di valutazione per la prova scritta, comune a tutta l'Area di Italianistica della nostra scuola.

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare a specifici corsi di recupero, se necessario.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

G. BALDI, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol. 4, 5, 6.

DANTE ALIGHIERI, *Commedia, Paradiso*, a cura di Stefano Jacomuzzi, SEI

Materiale su Classroom a cura del docente

Torino, 27 ottobre 2021

prof. Luca Lojacono